

## **BOISBELLE**

Principato lillipuziano come fu descritto da uno storico locale situato nel cuore del Regno di Francia, localizzato vicino alla provincia del Berri.

I privilegi straordinari di questo principato sono antichi e molte volte ripetuti dai Re di Francia per lettere patenti. I principi proprietari di questo luogo ci esercitavano veri poteri reali, facevano leggi, rendevano giustizia loro stesso ed avevano la propria moneta.

Gli abitanti pagavano nessuna imposta, eccetto una piccola tassa per la Chiesa. Il sale era qui esente della tassa chiamata “gabelle”, la contrabbandiera era così organizzata forse con l’accordo dei principi. Nessun arruolamento, era il paese della libertà e della pace.

Con riferimento alla vecchia carta geografica di “Cassini”, le terre includevano Boisbelle, Henrichemont, La Borne, Achères, una parte di Menetou-Salon, chiamata il Fief Pot, e qualche particella della comune di Quantilly. Riguardo alla Chiesa, faceva parte di tre parrocchie, ne risulta il nome di “Regno delle tre parrocchie” che gli fu talvolta dato.

Fu in maggiore parte governato da principesse o principi che erano spesso sistemati nelle loro numerose tenute del Berry o in palazzi parigini.

Il 4 marzo 1565, Ludovico Gonzaga, terzo figlio del duca di Mantova ha sposato Henriette de Clèves, principessa francese. Secondo la tradizione nobiliare dell’epoca, Ludovico è divenuto tra altri titoli, Duca di Nevers e sovrano di Boisbelle. Nel agosto 1605, il figlio Carlo, ha ceduto il potere e la signoria sovrana di Boisbelle a Sully, ministro francese delle finanze.

Ma Sully trovava Boisbelle una tanta povera capitale....

## **HENRICHEMONT**

Dopo avere fatto confermare dal Re di Francia, nel 1607-1608, i diritti immemorabili dei suoi nuovi sudditi, Sully iniziò a costruire sin la fine dell’anno 1608 il grande progetto che gli teneva a cuore, la creazione nel proprio principato di una capitale degna di suo ceto e dell’ambizione.

Un primo mercato generale fu concluso nel dicembre 1608 con 4 imprenditori. Il progetto studiato da ingegneri conduce Sully a scegliere una pianta di città di forma quadrata di 250 “toises” di lato (circa 500 metri), divisa nell’interno da vie che coincidevano secondo un tracciato specifico all’epoca. La capitale doveva avere un recinto, quattro porte avendo ciascuna un ponte levatoio, cinque palazzi pubblici (chiesa, tempio, collegio, mercato coperto ed osteria), sedici alloggi con scuderia e bassa corte, casamenti meno importanti per le botteghe. Diede il nome di Henrici-Mons alla città in onore del suo Re, Henri IV.

Il lavoro da intraprendere era molto importante. Si dice che Sully ha fatto venire sull’ubicazione una migliaia di operai forestieri al principato. All’inizio i lavori avanzarono abbastanza presto poichè nel novembre 1609 un mercato fu concluso con due falegnami di Orléans nello scopo di fabbricare i portoni, le porte e tutto il manufatto di legno. Il 18 dicembre seguente sono quattro fabbri ferraio che si sono impegnati da fornire le guarnizioni di ferro e telai per la fine del 1612.

L’omicidio del Re Henri IV fu disastroso per Sully che perse tanto l’aiuto morale quanto finanziario dell’amico reale e fu disgraziato dalla Regina Maria di Medici.

Fu il re Louis XV che ha acquistato il principato nel 1766 e fatto sparire i tanti apprezzati privilegi.

Tra le vestigia di quest'epoca si può ancora vedere l'urbanistica, il palazzo del procuratore fiscale, il fronte del palazzino della moneta, il portone dell'albergo du Boeuf (del bue), qualche pezzo delle mura, le grandi cantine e corti che offrono la possibilità di andare da una strada ad un'altra senza essere visto dall'esterno.

Si conosce male il disegno di Sully quando ha creato Henrichemont. Era probabilmente una città destinata ai protestanti, questi essendo già presenti a Sancerre e nei dintorni e di più la religione del Ministro.

La Società Storica de l'Ancienne Principauté souveraine de Boisbelle-Henrichemont prosegue le sue ricerche. La Signora Catherine Grodecki, Conservateur honoraire aux Archives nationales de France ha scritto la storia del Principato per il giornale "la Gazette" della detta Società.

Henrichemont è con Charleville-Mézières e Richelieu le due sue sorelle una città di creazione recente di cui conosciamo la nascita.

**Caro visitatore, speriamo che fosti interessato dalla nostra storia e ti diciamo Arrivederci !**



Casa disegnata dall'architetto Salomon de Brosse

Documento: Società Storica, traduzione Martine MALLEIN-LEGUEDOIS



## ***BENVENUTO a*** **HENRICHEMONT**

Antico principato sovrano di Boisbelle,  
Città creata da Sully, ministro delle finanze  
del Re di Francia HENRI IV nel 1608.



Vista aerea di Henrichemont